

L'ENERGIA CHE FA BENE

di Maria Sofia Vitetta



Tutto è nato quando sono comparse le prime infiltrazioni. Con le perdite nel tetto della canonica si è presentata la necessità di svolgere attività di manutenzione straordinaria. Ma la parrocchia di San Faustino ha pensato di poter fare di più, di andare oltre il semplice intervento di ripristino. Insieme alla sua scuola e all'Ospedale Privato Accreditato Fogliani ha dato vita alla prima comunità energetica modenese, entrando nella Cer (Comunità Energetica Rinnovabile) "Luigi Viappiani Sc".

L'obiettivo? Promuovere un comportamento virtuoso, sfruttare fonti rinnovabili e ricavarne proventi per sostenere attività pastorali, sociali ed educative della parrocchia. Sono già stati installati pannelli fotovoltaici sul tetto della canonica e della scuola San Faustino, ma non saranno quegli stessi edifici a consumare l'energia nel momento in cui viene prodotta. Il meccanismo scelto è l'autoconsumo virtuale. «L'energia ricavata dal fotovoltaico, infatti, viene ceduta alla rete elettrica nazionale e pagata dal Gestore dei Servizi Energetici (Gse) al proprietario dei pannelli», spiega Andrea Serri, presidente della Cer "Luigi Viappiani Sc".

In San Faustino la solidarietà diventa una comunità energetica

Parrocchia, scuola e Ospedale Fogliani uniti per aiutare i bisognosi

Oltre a una produzione "green" «si cerca di incoraggiare il consumo, che consente di ottenere incentivi». Qui entra in gioco l'Ospedale Fogliani, membro della comunità energetica modenese, che assicura un utilizzo costante di energia, anche durante l'estate o nei periodi in cui l'edificio scolastico è chiuso.

Gli incentivi verranno totalmente devoluti alla parrocchia per supportare le sue attività caritatevoli, di assistenza e attenzione al territorio. La Cer non ha finalità di lucro.

La capacità dei pannelli fotovoltaici è di 110 kilowatt di picco: «sono in grado di produrre 130 mila kWh in un anno, il che equivarrebbe a mettere a dimora 305 alberi», aggiunge Serri. «Gli impianti hanno beneficiato della legge regionale sulle Cer, che ha permesso di ab-



Andrea Serri
Presidente della Cer Luigi Viappiani Sc

battere i costi dell'investimento. Lo Stato e la Commissione Europea stanno cercando di portare avanti un percorso di decarbonizzazione. Se ne discute a Bruxelles o a Roma, ma ci interessa estremamente da vicino: in Italia si consumano annualmente oltre 60 miliardi di metri cubi di gas me-

«I pannelli fotovoltaici sono in grado di produrre 130 mila kWh in un anno»

tano. Di questi, circa un terzo è destinato alla produzione di energia elettrica».

In soli dodici mesi i pannelli fotovoltaici eviteranno che 70 mila chilogrammi di anidride carbonica siano immessi in atmosfera. Cifre

che si commentano da sole, sottolineando la capacità di ottenere benefici ambientali, economici e sociali con la collaborazione dei diversi attori coinvolti. «Siamo un'azienda molto energivora e l'elettricità ci serve per continuità e per sicurezza delle cure. Grazie a questo progetto riusciamo ad unire la sostenibilità ambientale a quella operativa», racconta Alessandro Tripoli, direttore generale dell'Ospedale Privato Accreditato Fogliani, una realtà con ottantacinque anni di storia alle spalle. «Continuiamo ad essere sempre al servizio della comunità, ma con gli strumenti del futuro».

Si è scelto di fare rete e costruire relazioni in nome della cura, della solidarietà nei confronti dei soggetti più fragili e bisognosi. «La parrocchia sostiene già le persone in difficoltà, que-

Nelle foto a sinistra la facciata della chiesa di San Faustino a destra i pannelli fotovoltaici già installati sul tetto della scuola

sto progetto può voler dire avere la sicurezza di farlo in modo continuativo e di ampliare le possibilità». Settantatré nuclei familiari vengono assistiti quotidianamente, dalla spesa al vestiario. «È un impegno non piccolo. Offriamo anche due possibilità di locazione, gestite insieme agli assistenti sociali e alla Caritas diocesana». A raccontarlo è don Guido Beninati, parroco della Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita.

«D'altra parte la cura del creato era un tema caro a Papa Francesco, così come è vicino alla Chiesa, da sempre. Ci siamo chiesti come poter dare il nostro contributo. Quando abbiamo fatto la prima riunione per parlare della comunità energetica, in canonica, c'è stato un blackout. Caso o provvidenza?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scegli il Mercato per i tuoi acquisti!

Lunedì 23•30 marzo

Lunedì 6•13•20•27 aprile

Domenica 19 aprile

PARCO NOVI SAD
IL MERCATO DI MODENA DEL LUNEDÌ

MERCATO STRAORDINARIO
3ª DOMENICA DEL MESE



Modena Parco Novi Sad dalle 7.00 alle 14.00



www.consorzioilmercato.com

